

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lg

s. 62/2017- OM n.54 del 26 marzo 2026)

Classe Quinta sez. E

A.S. 2025 - 2026

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Angela Campo

Prot. n.8838 del 15/05/2026

INDICE

Piano di Studi	Pag. 3
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 4
Presentazione della Classe	Pag. 5
1. Profilo relazionale e cognitivo	Pag. 5
Organizzazione del lavoro	Pag. 6
1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 6
2. Metodologia	Pag. 6
2.1 Didattica STEM	Pag. 7
3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 7
4. Interventi didattici integrativi	Pag. 8
4.1 Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Pag. 8
5. Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 9
Scuola Formazione- Lavoro (ex P.C.T.O.)	Pag. 11
Modulo di orientamento	Pag.13
Attività di educazione civica	Pag.14

ALLEGATI

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag. 20
Allegato 2 – Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte facendo riferimento all'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.	Pag. 61

Estratto dall'art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025: ***“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”.***

**PIANO DI STUDIO - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO
TRADIZIONALE**

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E a. s. 2025/2026

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	132	Prof.ssa Angela Campo ¹
Lingua e letteratura latina	99	Prof.ssa Angela Campo ¹
Lingua e Cultura Inglese	99	Prof.ssa Giuseppina Galioto ¹
Storia	66	Prof. Davide Fricano ¹
Filosofia	99	Prof. Davide Fricano ¹
Matematica	132	Prof.ssa Mariavittoria Saporito ²
Fisica	99	Prof.ssa Mariavittoria Saporito ¹
Scienze naturali	99	Prof.ssa Rossella Prestigiacomo
Disegno e Storia dell'Arte	66	Prof.ssa Giuseppina Lo Bianco ¹
Scienze motorie e sportive	66	Prof. Salvatore Daniele Di Salvo ²
Religione cattolica	33	Prof.ssa Domenica Maria Guarcello ²
Totale ore	990	

La classe gode di **continuità didattica** rispetto al precedente anno scolastico per tutti gli insegnamenti

¹ In continuità didattica nel triennio

² In continuità didattica rispetto al precedente anno scolastico

Composizione della classe

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'Istituto, sono omesse le generalità dei candidati.

Presentazione della classe**1. Profilo relazionale e cognitivo**

I ventidue studenti della 5^a E- 7 ragazze e 15 ragazzi, sono un gruppo abbastanza coeso e solidale, che ha dato prova nel corso degli anni di capacità di accoglienza sia nei confronti di nuovi compagni (cinque alunni all'inizio del terzo anno), che dei nuovi docenti.

Rispetto alla finalità dell'azione didattico-educativa di crescita e sul piano affettivo-relazionale gli studenti hanno raggiunto livelli soddisfacenti, essendo stati sempre in grado di interagire correttamente e di collaborare in modo efficace, mettendo in atto all'occorrenza strategie di sostegno per i compagni più fragili. Essi sono riusciti a creare un ambiente sereno, dove ognuno ha potuto trovare un suo spazio.

A conferma di ciò è il caso di menzionare l'esperienza del progetto di potenziamento culturale-interdisciplinare con visita a Praga e l'uscita didattica al parco minerario Gabara di San Cataldo(CI).

E' stato però necessario per i docenti sollecitare ,talvolta, al rispetto degli impegni e delle scadenze di lavoro e ad una frequenza più regolare, anche in considerazione delle disposizioni ministeriali .

Rispetto al conseguimento degli obiettivi didattici e di acquisizione delle competenze trasversali che sottendono al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente gli studenti hanno raggiunto livelli complessivamente adeguati anche se, naturalmente, differenziati.

Un buon numero di studenti, in possesso dei necessari prerequisiti e di una buona motivazione allo studio, impegnati nell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, sono stati in grado di raggiungere risultati buoni e/o ottimi; la restante parte della classe ha invece conseguito gli obiettivi in modo discreto e/o sufficiente. Pochi alunni, seppure partecipi alle attività in classe, sul piano degli apprendimenti hanno sofferto le conseguenze di conoscenze e prerequisiti metodologici meno solidi, in special modo nell'area logico- scientifico- matematica .

Il mancato perfezionamento di un metodo di studio efficace e la difficoltà gradualmente crescente delle proposte didattiche dell'area logico-matematica, insieme al superamento parziale delle carenze accumulate nei precedenti anni scolastici, hanno ovviamente limitato il raggiungimento pieno degli obiettivi di competenza. I docenti continueranno a operare con impegno anche nell'ultima parte dell'anno scolastico, offrendo supporto e stimoli didattici mirati ad accompagnare gli studenti nel consolidamento delle conoscenze essenziali e nel raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, affinché possano affrontare la conclusione del percorso liceale.

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Il CdC della V E ha operato coniugando le finalità generali della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nello specifico quelle dei Licei Scientifici, con le linee guida individuate nei singoli dipartimenti disciplinari. Ogni docente del CdC della 5ª E ha contribuito, tramite la propria disciplina, al rafforzamento e all'implementazione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente richieste allo studente europeo, e delle soft skills, che consentono all'individuo di interagire con gli altri in un rapporto empatico e improntato al dialogo, di realizzare efficientemente ed efficacemente un lavoro di squadra, e di contribuire con il proprio talento e creatività, in un confronto di esperienze, alla crescita propria e del gruppo.

Relativamente agli obiettivi di apprendimento, insieme a quelli comuni a tutti i percorsi liceali nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico umanistica e nell'area scientifica, matematica e tecnologica, il lavoro del CdC è stato finalizzato ad acquisire:

- una formazione culturale equilibrata sia sul versante linguistico-storico-filosofico sia su quello scientifico;
- la consapevolezza dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e dei nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e la capacità di usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; la conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo storico-sociale, scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storico-culturali (con particolare riferimento al contesto italiano e dei paesi di cui si è studiata la lingua); - la capacità di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Metodologia

Tenendo conto che l'IIS D'Alessandro è una scuola verso la D.A.D.A e anche dal fatto che i criteri metodologici delle singole discipline sono accomunati da interdisciplinarietà e dall'interazione docenti-discenti, i docenti hanno messo in atto nel corso dell'anno strategie adeguate al gruppo e ai diversi momenti del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative in maniera funzionale agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline. Riguardo a questi ultimi, laddove possibile si è scelto di operare in maniera inter/multidisciplinare - in particolare nell'area linguistica e in quella storico-artistico-filosofica.

L'approccio interdisciplinare permette agli studenti di connettere conoscenze provenienti da discipline differenti, come letteratura, storia, filosofia e scienze, favorendo il pensiero critico e la capacità di analisi. Gli studenti imparano in questo modo a riconoscere le interazioni tra i vari ambiti del sapere, sviluppando una visione più organica e strutturata della realtà.

2.1. Didattica STEM

Le linee Guida del MIM n.4588 del 24/10/2023 per le Discipline STEM, attuando la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, hanno introdotto nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. Rispetto alla precedente formulazione del 2006, la nuova Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate con "4C":

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

3. Criteri, metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Nelle varie fasi delle attività previste si sono alternati e integrati i metodi: induttivo, deduttivo, della ricerca, dialettico-discorsivo.

Le attività curriculari privilegiate dai docenti sono state: le attività di ricerca, l'organizzazione di situazioni reali in funzione di uno scopo, la predisposizione di sequenze didattiche definite nel tempo, in modo da potere verificare periodicamente il proprio lavoro e ricevere *feedback* utili per organizzare il lavoro successivo, l'interdisciplinarietà, il raccordo tra le attività curriculari ed extracurriculari sia a livello di connessioni di contenuti sia livello di coordinamento dei tempi di realizzazione. Vista infine l'adozione da parte della scuola per l'anno scolastico in corso di una divisione del tempo scuola in un periodo breve che si è concluso il 31 Ottobre e un periodo lungo fino al 09 Giugno, il Consiglio di Classe ha adeguato le proprie attività a questa scansione, secondo anche quanto stabilito in sede di Dipartimenti disciplinari. Riguardo alle strategie comuni adottate per concorrere a realizzare gli obiettivi programmati si è cercato di:

- alternare lezioni frontali in classe e uso dei manuali adottati dal Collegio dei Docenti a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di schermi interattivi e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);

- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare attività di ricerca finalizzata anche alla preparazione al colloquio degli Esami di Stato;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllare lo svolgimento;
- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi e per stimolare e sostenere al meglio gli studenti.

4. Interventi didattici integrativi

L'attività integrativa e di recupero è stata svolta in itinere all'interno delle singole discipline, ogni qualvolta se ne è ravvisata la necessità. Dopo lo scrutinio del periodo breve, è stata realizzata una pausa didattica, con interventi di recupero curricolare, nelle modalità e tempi che i docenti hanno ritenuto più opportune e che sono state debitamente annotate nel registro elettronico. Le lezioni, in orario curricolare, si sono concentrate sul recupero delle carenze formative con attività didattiche ad hoc, che hanno coinvolto la classe per intero. Nel periodo della pausa didattica non si è proceduto all'introduzione di nuovi argomenti e non si sono effettuate verifiche formali (scritte e orali) ma solo con valenza formativa in itinere.

4.1 Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe e dei progetti previsti dal P.T.O.F. di Istituto, la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- di orientamento universitario (cfr paragrafo sul PCTO)
- tavola rotonda con magistrati e avvocati sul Referendum sulla Giustizia
- Partecipazione ad un webinar dal titolo "Le razze non esistono, il razzismo sì" con Guido Barbujani

POC : “ Dalla genomica alla metabolomica: viaggio attraverso le scienze omiche” (5 studenti)
POC : “ Crittografia e Matematica: Codici, Chiavi e Sicurezza” (3 studenti)
POC : “ Viaggio nel microcosmo” (1 Studente)
Percorso di biologia con curvatura Biomedica (4 Studenti)

Visite guidate

Progetto di potenziamento Culturale Interdisciplinare a Praga – sei giorni dal 29 marzo al 03 Aprile 2026.

Uscita didattica Parco Minerario Gabara San Cataldo (CL)

5. Verifica degli apprendimenti e valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- verifiche orali “in itinere”, (interrogazioni individuali anche “informali”, colloqui aperti al gruppo classe
- verifiche orali “sommative” su sezioni più ampie di argomenti
- verifiche scritte (almeno due per le discipline che prevedono il voto dello scritto)
- sviluppo di tracce secondo indicazioni testuali date, anche nelle modalità proposte all’esame di stato
- traduzione ed interpretazione di testi in lingua latina
- test di comprensione (reading and listening) e di produzione in lingua inglese
- risoluzione di problemi anche in modalità esami di stato e/o esercizi
- elaborazione di grafici
- elaborazione di prodotti digitali (presentazioni, file di testo e registrazioni condivise)
- prove strutturate e semistrutturate di tipologia diversa anche con moduli google.

Si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti per una descrizione più analitica.

La misurazione numerica ha costituito certamente lo strumento fondamentale per la valutazione delle singole prove e dell’intero percorso, ma il consiglio dei docenti ha praticato la modalità di misurazione avendo l’obiettivo di aiutare ogni alunna/o a conoscere le proprie capacità e i propri limiti, e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento.

Per valutazione delle prove scritte, con criteri definiti secondo quanto disposto dai Dipartimenti, si rinvia ai consuntivi disciplinari e alle griglie allegate. A disposizione della commissione in segreteria saranno depositate le prove svolte.

Per i criteri di valutazione delle prove orali, anch’essi definiti secondo quanto disposto dai Dipartimenti, si è tenuto conto in generale:

- del livello di conoscenza dei contenuti disciplinari
- del grado di elaborazione personale delle conoscenze
- della competenza comunicativa riscontrabile nelle capacità di esprimere un concetto in forma compiuta, lessicalmente corretta e fluida;

- della capacità di analisi e di sintesi.

Nella valutazione globale di ciascuna/o alunna/o, verranno tenuti in considerazione, insieme agli esiti delle verifiche in itinere:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- il conseguimento degli obiettivi educativi
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- l'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extracurriculari
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- il ritmo di apprendimento
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Nel triennio dei licei i **“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”** (ora percorsi di formazione Scuola- Lavoro- FSL cfr. D.L.N. 127 del 09/09/2025 così denominati a seguito dell’attuazione della Legge del 30 dicembre 2018, n.145) sono stati come da norma previsti per una durata complessiva non inferiore a 90 ore.

Nel triennio, dalla terza alla quinta, la 5^a E ha attuato percorsi PCTO per le competenze trasversali e per l’orientamento così suddivisi:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso	Numero ore erogate	Studenti
2023-2024	Terza	Formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Piattaforma Miur).	5	24
2023- 2024	Terza	Percorso Comunicazione & Media Percorso Digi-Stem Percorso Biomedico Percorso Storico-artistico Percorso Sport e Natura Percorso Arti & spettacolo		24
2024-25	Quarta	Percorso Comunicazione & Media Percorso Digi-Stem Percorso Biomedico Percorso Storico-artistico Percorso Io e l'ambiente Percorso Arti & Spettacolo		23

2025-26	Quinta	- Orientamento delle Classi Quinte: "Dire, Fare sostenibile 2025" a cura di Fridays For Future Italia 15 Ottobre 2025 Partecipazione a Orienta Sicilia (XXIII Edizione di Orienta Sicilia 11 novembre 2025, Fiera del Mediterraneo) Orientamento COT di UniPA 21 Novembre 2025 Vivere Ateneo 13 Febbraio 2026 Welcome Week università di Palermo 23 Febbraio 2026		22
		Percorso Comunicazione & Media Percorso Digi-STEM Percorso Biomedico Percorso Storico-artistico Percorso Io e l'ambiente Percorso Arti & Spettacolo		

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 il nostro istituto ha modificato la struttura del PCTO, centrandola più sulle aspirazioni degli studenti e sui loro bisogni di orientamento, che sulla loro appartenenza ad una classe, in base alle linee guida dell'Orientamento del 2023, che hanno ribadito la necessità che il sistema orientativo parta dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti e li accompagni "in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita anche professionale"(art.5), e all'art. 1 del decreto Lavoro n.48/2023, che parla di "percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa". Pertanto sono stati individuati sei Percorsi a partire da quelle che sono le esigenze del territorio e dell'utenza (desunti dal RAV e riportate dal PTOF), gli indirizzi e le curvature esistenti nella scuola, nonché le attività che annualmente vengono proposte e selezionate per le studentesse e per gli studenti del nostro istituto. Gli studenti della classe si sono inseriti nei percorsi proposti dal docente orientatore di Istituto, in base alle loro aspirazioni e sono stati seguiti da un referente per ogni gruppo. Quest'anno gli studenti completano i percorsi di PCTO(ora Percorsi di Formazione Scuola- Lavoro-FS cfr. D. L. N.127 del 09/09/2025) già avviati dal terzo anno, in base alle loro scelte.

- Percorso A- Comunicazione e Media, referente la prof.ssa F. D'Acquisto (5 alunni)
- Percorso B - Digi- Stem , referente la prof.ssa L. Martorana (2 alunni)
- Percorso C - Bio- medico, referente la prof.ssa G. Rotondo (4 alunni)
- Percorso D - Storico- Artistico, referente la prof.ssa A. R. Calì (4 alunni)

- Percorso E - Io e l'ambiente , referente il prof. O. Sarno (5 alunni)
- Percorso F - Arti & Spettacolo, referente la prof.ssa B. Di Liberto (2 alunni)

Modulo di Orientamento

Il consiglio di classe, sulla scorta del piano di orientamento dell'istituto, ha elaborato il Modulo di Orientamento "Cittadinanza attiva e consapevole: i diritti umani" approvato nel consiglio di classe del 27 /10/2025.

Il modulo è stato integrato nei Percorsi di formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) nelle attività svolte nell'ambito dei percorsi di orientamento sostenute e realizzate dalle Università e da altre figure professionali; nelle attività del Progetto di potenziamento culturale interdisciplinare - Viaggio a Praga - e in quelle relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un totale di 40 ore.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA**EDUCAZIONE CIVICA**

Relazione a consuntivo a.s.2025-26

Coordinatore: Davide Fricano

Premessa

L'insegnamento trasversale di educazione civica è stato articolato in moduli di estensione variabile, i più collegati alle competenze di riferimento poste come obiettivo per ciascuna unità tematica.

Per tale articolazione si è tenuto conto da un lato delle indicazioni metodologiche contenute nelle Linee Guida esitate con il DM 183/2024 (le quali fanno esplicito riferimento a unità didattiche di singoli docenti o a unità di apprendimento e moduli interdisciplinari) e dall'altro sia del curriculum di istituto (allegato al PTOF), sia dell'intervenuta modifica operativa e tematica dello stesso per effetto di delibere del collegio dei docenti (n.23 del 9/9/2025 e n.28 del 26/9/2025).

Attività

Le ore complessivamente dedicate all'insegnamento sono state finora 40 e si sono concretizzate in lezioni e attività canalizzate in 3 moduli interdisciplinari, 1 unità didattico-tematica di pertinenza monodisciplinare e altre due attività afferenti all'area scientifica vertenti sul benessere degli alunni.

1) Il primo modulo è predisposto sulla base di quanto deliberato dal Collegio docenti ad avvio a.s. ad emendamento del curriculum di Istituto.

DISCIPLINA	ORE: 16	PERIODO DIDATTICO	TEMA: <i>La guerra</i>	RISORSE - DIDASSI
Italiano e Latino	5	Periodo breve	La guerra israelo-palestinese.	Visione di un documentario, analisi di documento deliberato dal collegio dei Docenti
IRC	1	Periodo breve	Pace e democrazia: binomio indissolubile.	Discussione guidata
Storia e Filosofia*	2	Periodo lungo	La guerra come questione filosofica, tra Kant ed Hegel: follia da	Lettura e analisi di una scheda del manuale di Filosofia

			evitare o tragica necessità?	
Diritto	2	Periodo breve e periodo lungo	Costituzione e guerra: analisi giuridico-politica dell'art.11 della Costituzione italiana.	Analisi del testo della Costituzione italiana
Inglese	1	Periodo lungo	'How can we sustain peace and democracy in our communities and beyond?'	Discussione guidata e analisi di contributi predisposti dalla Docente
Scienze	2	Periodo breve e periodo lungo	Chemical Warfare in Ethiopia (uso del gas mostarda)	Attività CLIL con la classe.
Scienze motorie	3	Periodo lungo	Le guerre commerciali	Visione del film " Adidas VS Puma"

*È prevista la trattazione - per un'ulteriore ora - dell'analisi freudiana del fenomeno bellico ("l'origine della guerra e le vie della pace") attraverso la lettura di una scheda del manuale di Filosofia. L'argomento è programmato per la seconda metà di maggio e sarà convalidato solo se controfirmato dagli alunni nel programma consegnato agli atti della Commissione.

2) Il secondo modulo verte sulla Competenza n. 3 del curriculum nazionale e di Istituto.

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di Apprendimento: conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione (...). Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza (...).

DISCIPLINA	ORE: 7	PERIODO DIDATTICO	TEMA/Percorsi: <i>concetti di uguaglianza – di fatto e di diritto – e di parità; progetti volti al contrasto alla violenza contro persone e cose.</i>	RISORSE e DIDASSI
------------	--------	-------------------	--	-------------------

Attività ex circ.80 (svolta nelle ore di Italiano e Latino)	1	Periodo breve	Riflessioni e dibattito in classe sull'omicidio di Paolo Taormina.	v. tema
Italiano	1	Periodo breve	Giornata sulla non violenza.	Dibattito
Storia e Filosofia	3	Periodo lungo	L'attualità del progetto cosmopolitico di Kant. Quanto sono realmente universali i diritti? Il concetto di uguaglianza: tra forma e materia, dimensione giuridica e socio economica, liberalismo e socialismo (egalitarismo).	Analisi di tre schede (manuali di Storia e di Filosofia)
Matematica	2	Periodo lungo	Ridurre le disuguaglianze.	Considerazioni tecniche a margine dell'art.53 della Costituzione italiana

3) Il terzo modulo si concentra sulle Competenze n. 2 e 3.

Competenza n.2: interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali

Obiettivi di apprendimento: individuare le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore).

Competenza n.3 (v.sopra)

DISCIPLINA	ORE: 8	PERIODO DIDATTICO	TEMA/Percorsi: <i>costruzione del concetto di cittadinanza e democrazia; relazioni tra il cittadino e le istituzioni; cittadinanza e lavoro</i>	RISORSE e DIDASSI

Storia e Filosofia	3	Periodo lungo	Nazionalità e cittadinanza negli imperi multietnici. Il Lavoro tra Marx e Costituzione italiana. Differenze tra movimento politico e partito politico.	Lettura e analisi di tre schede sui manuali di Storia e Filosofia.
Attività secondo circolare n.381 (svolta durante le ore di Matematica)	2	Periodo lungo	Tavola rotonda informativa su referendum Giustizia del 22 e 23 marzo 2026.	Incontro con esponenti della magistratura e dell'avvocatura rappresentative di entrambe le posizioni referendarie.
Attività svolta durante l'ora di Inglese	1	Periodo breve	Cittadinanza attiva ed esercizio del diritto elettorale.	Elezione rappresentanti studenti Consulta Provinciale.
Inglese	2	Periodo lungo	Democrazia e diritti: 'Greetings, Earthlings!' by Margaret Atwood from 'Burning Questions' (2022).	READ the end of the story (last par.) and highlight the suggestions the speaker gives the Earthlings. In what sense are they connected with the defence of democracy? Find examples of irony in the whole story and discuss why, in your opinion, Atwood used this technique to write it. How did she play with science Fiction stereotypes created by culture?

4) L'unità didattica monodisciplinare verte sulla Competenza n. 7, ossia maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento: analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali.

DISCIPLINA	ORE	PERIODO DIDATTICO	TEMA/Percorsi: <i>Immagini del tempo: fotografia, memoria e tutela del patrimonio culturale.</i>	RISORSE e DIDASSI
Arte	7	Periodo lungo	v. sopra	Ricerche di gruppo e compilazione di scheda personale per la valutazione

5) Le attività svolte a fini del benessere dello studente sono funzionali all'implementazione della Competenza n.4, cioè sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento: assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. (...) Adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi.

La Disciplina di riferimento è Scienze, le ore di attività (ancorché svolte durante ore di altre Discipline) sono state 2, concernenti - rispettivamente - un incontro con esperti sulle IST (circ. n.50) e un incontro di sensibilizzazione sulla donazione di tessuto ematopoietico, delle sue varie componenti e di altri organi e tessuti (circ. n. 236).

Sulla base degli elementi di valutazione finora trasmessi al coordinatore dai docenti contitolari dell'insegnamento, non si registrano valutazioni negative (si rinvia comunque al prospetto definitivo ad esito scrutinio). Le competenze di cui sopra, pertanto, possono considerarsi mediamente conseguite. Le modalità di verifica e di valutazione sono riconducibili sia alle risorse discrezionalmente predisposte e impiegate dai singoli docenti sulla base delle attività promosse, sia alla rubrica di osservazione finalizzata alla misurazione delle specifiche interloquazioni, sia infine alla griglia utile all'elaborazione della valutazione sommativa/finale (per quest'ultima si rinvia a quanto allegato al PTOF). Di seguito copia della rubrica di osservazione.

Rubrica di osservazione

CRITERI	Livello insufficiente (4-5)	Livello sufficiente (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
L'allievo/a mostra di aver compreso quanto è stato affrontato durante le lezioni e di saperlo reinterpretare	L'allievo/a mostra nessuna o poca confidenza anche coi tratti essenziali di ciò che è stato discusso e stenta ad identificare anche le informazioni di base; mostra qualità interpretative meno che modeste	L'allievo/a mostra di riuscire ad identificare in qualche modo il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne il significato complessivo e di saperne restituirne un senso, ancorché in maniera elementare	L'allievo/a mostra di riuscire ad identificare con una certa proprietà il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne il significato complessivo e di saper restituirne un senso articolato, in maniera consapevole	L'allievo/a mostra di riuscire ad identificare con padronanza il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne pienamente il significato complessivo e di saperne restituirne un senso articolato in maniera originale, autonoma, consapevole

L'allievo/a mostra di saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi utili allo scopo	L'allievo/a si esprime adottando un lessico povero e impreciso, adotta lunghe pause, argomenta in modo scarno e debole, espone in modo meccanico e mnemonico	L'allievo/a si esprime in modo lineare, adottando un lessico semplice ma corretto, gestisce come sa i tempi della comunicazione	L'allievo/a si esprime adottando un lessico chiaro e coerente, sa gestire i tempi della comunicazione e argomenta con riferimenti pertinenti e puntuali	L'allievo/a si esprime in modo articolato ed elegante, è efficace nella sintesi, argomenta con ricchezza di riferimenti che esulano da quanto ha studiato e mostra confidenza e padronanza
L'allievo/a, nello svolgimento delle attività proposte gli in classe, mostra	L'allievo/a mostra un atteggiamento passivo e disinteressato	L'allievo/a mostra un atteggiamento attivo e partecipe	L'allievo/a mostra un atteggiamento attivo e propositivo	L'allievo/a mostra un atteggiamento attivo, propositivo e punti di vista originali

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento**STORIA e FILOSOFIA**

Relazione a consuntivo a.s.2025/2026

Docente: Davide Fricano

Testi in adozione: N. Abbagnano – G.Fornero con la collaborazione di G.Burghi, LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA vol. 3 e vol.2 (Tomo B) PARAVIA.

A.Barbero – C.Frugoni – C.Sclarandis, PROGETTARE IL FUTURO, ZANICHELLI, voll.2-3.

Profilo della classe e obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

La classe, caratterizzata da una condotta corretta attestata da un buon grado di attenzione e da apprezzabile senso di responsabilità durante le ore di lezione, si attesta - mediamente e in tutte e due le Discipline - su livelli di rendimento di base (sufficiente) e avanzati, essendo isolate e non gravi le criticità; il tutto al netto di varie differenziazioni per il riscontro delle quali si rinvia al quadro esitato dallo scrutinio di fine anno scolastico. Gli alunni che hanno fatto registrare un profitto positivo hanno fatto leva sul possesso di requisiti di base, disciplinari e trasversali, consolidati (organizzazione autonoma dello studio, completezza del metodo, capacità espositive). In ordine agli OSA, per ciò che concerne la Filosofia gli studenti in genere comprendono tesi e argomentazioni filosofiche essenziali, cogliendo anche i nessi più rilevanti emergenti dal confronto tra autori o dottrine; per quanto riguarda Storia individuano accettabilmente i soggetti storici e articolano i prioritari collegamenti logici tra fatti storici più importanti, distinguono i principali piani del discorso storico (economico, politico, culturale) ed effettuano le operazioni basilari di analisi di fonti storiografiche.

Conoscenze: cfr. contenuti sotto riportati (selezione di eventi storici e figure filosofiche dei secc.XVIII-XX). Capacità: espositivo-lessicali e interpretative/analitiche di un fenomeno storico o di una dottrina filosofica (anche con le risorse basilari dell'analisi testuale delle fonti). Competenze: specifiche di apprendimento delle 2 Discipline, come riportate nel quadro introduttivo.

Per consentire agli studenti di colmare le proprie lacune sono state attivate pause didattiche curriculari con annessa calendarizzazione di prove di verifica (orali).

Metodologie di insegnamento adottate

Alla lezione frontale si è affiancato il metodo laboratoriale di analisi testuale di fonti, lettura/studio in classe di materiale didattico (*file* predisposti dal docente o paragrafi del Manuale) funzionale alla riduzione dei carichi di lavoro a casa secondo dettato DADA (didattica per ambienti di apprendimento), esercitazioni laboratoriali con esercizi di fine unità corretti sia in sede di verifica sia con brevi *feedback* degli alunni, modalità *flipped* con esame di mappe concettuali vertenti sulle consegne pregresse. **Strumenti**: *file* integrativi o sostitutivi (anche video-lezioni) forniti dal docente, Manuali, appunti, brevi filmati complementari. *Classroom* dedicata su piattaforma Google.

Criteri di valutazione e tipologie di verifica

Interrogazioni orali, unitamente ad altri elementi di valutazione tra interventi e rifiuti di verifica o carattere volontario della stessa.

- a) Diagnostica *in itinere*: basata sulla correttezza e sulla completezza della conoscenza e dell'esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle capacità e delle abilità selezionate (competenze).
- b) Sommativa finale: 1. valutazione complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate risultante da congruo numero di elementi di valutazione maturati nel periodo lungo; 2. considerazione del rendimento nel periodo breve; 3. impegno profuso nonché motivazione, partecipazione e interesse mostrati nel corso dell'intero a.s.

CONTENUTI

Si riportano di seguito gli argomenti per tematiche generali, rinviando ai programmi controfirmati dagli alunni (allegati alla documentazione consegnata alla Commissione d'esame) per un'articolazione dettagliata di quanto trattato e delle relative risorse (Manuale e/o documenti integrativi e alternativi) impiegate. Nel corso della programmazione sono stati curati contenuti pertinenti alle indicazioni ministeriali concernenti il quarto anno non ancora sviluppati.

STORIA	FILOSOFIA
<u>Età napoleonica</u> e il bonapartismo. La <u>Restaurazione</u>: significato politico e inquadramento storico. Il <u>Risorgimento</u>: Carboneria e moti insurrezionali, Mazzini, il federalismo laico di Cattaneo e neoguelfo di Gioberti, guerre di indipendenza, Cavour, revisionismo e dibattito storiografico. I governi post-unitari: a) la <u>Destra storica</u> e la sua classe dirigente, b) la <u>Sinistra costituzionale-democratica</u>, c) <u>Crispi</u>. Snodo interdisciplinare: "I Malavoglia" e la III guerra di indipendenza. <u>Imperialismo e colonialismo nella seconda metà dell'Ottocento</u>: lettura marxista-leninista e rilievi storiografici critici (storiografia classica, liberale e conservatrice). Snodo interdisciplinare: lettura e analisi di un testo ("Il fardello dell'Uomo bianco" di R.Kipling.). <u>L'età giolittiana</u>: Giolitti statista, tra politica interna ed estera. <u>La I Guerra Mondiale</u>: cause, Stati principali coinvolti, il ruolo dell'Italia, i trattati di pace. <u>Il Totalitarismo comunista</u>: a) la Russia di Lenin (le rivoluzioni del 1917, gli anni del governo leninista fino alla morte del dittatore tra guerra civile, comunismo di guerra e NEP), b) l'URSS di Stalin (lo scontro per la successione al potere, i piani di industrializzazione, la repressione del dissenso con il terrore delle "purghe" e le modalità di attuazione). <u>Fascismo</u>: riferimento storiografico (R. De Felice) → fascismo-movimento, fascismo-partito, fascismo-regime (cultura ed economia), politica estera.	<u>Illuminismo (ripasso/riallineamento all'a.s. scorso)</u>: caratteri di fondo e definizione kantiana. <u>Kant</u>: "Critica della ragion pura" (eccetto lo schematismo e l'immaginazione trascendentale) e "Critica della ragion pratica". <u>Romanticismo e idealismo filosofico tedesco</u>: mappatura-definizione dei concetti di fondo (approccio lessicale). <u>Hegel</u>: "Fenomenologia dello Spirito", le tesi di fondo del sistema e la relativa partizione dialettica, metodo logico-dialettico, la filosofia dello spirito con particolare attenzione allo spirito oggettivo e all'assolutizzazione dello spirito. Snodo pluridisciplinare: Napoleone tra Hegel e Manzoni. <u>Schopenhauer</u>: il mondo come rappresentazione (logica di fondo del processo rappresentativo) e come espressione della volontà irrazionale. Il pessimismo, l'anti-hegelismo. Le vie di fuga dalla Volontà. Snodo pluridisciplinare: confronto tra Schopenhauer e Leopardi. <u>Kierkegaard</u>: possibilità e forme stadi dell'esistenza. Snodo pluridisciplinare: confronto tra Kierkegaard e Munch. <u>Mary</u>: le radici del pensiero e i riferimenti a Feuerbach, il materialismo, il concetto di "ideologia", l'alienazione, il sistema capitalistico. <u>Nietzsche</u>: malattia, politicizzazione, inattualità (definizione del Positivismo), prospettivismo, nichilismo, rivoluzione morale, superomismo e volontà di potenza. Snodo pluridisciplinare: D'Annunzio e Nietzsche. <u>Psicanalisi/Freud</u>: introduzione generale (incidenza culturale, ambiti di sapere, rapporti col Positivismo).

<u>Nazismo</u> (NDR: <i>in corso di trattazione</i>): la fragilità della Repubblica di Weimar e l'ascesa al potere di Hitler (fino al '34), filosofia dell'ideologia nazista. Restano da trattare nel residuo periodo dell'a.s. riservato alle lezioni: il regime hitleriano dal 1935 al 1939 e la II guerra mondiale. I suddetti argomenti potranno essere oggetto di colloquio solo se inseriti nel programma controfirmato dagli alunni e trasmesso agli atti della Commissione.	Restano da trattare: le tesi di fondo dell'inquadramento freudiano della psiche.
Per i temi di Storia e Filosofia inseriti all'interno del percorso di Educazione Civica si rinvia al relativo consuntivo contenuto nel presente documento del CdC.	

Consuntivo Scienze Naturali Chimiche e Biologiche

Classe 5 Sez. E
Anno Scolastico 2025-26

Classe 5E

Docente: Rossella Prestigiacomo

Ore settimanali: 3

Ore svolte: 61 alla data del 15/05/2026.

Libri di Testo

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci "Il carbonio, gli enzimi, il DNA seconda edizione- Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie"

Lupia, Palmieri, Elvidio, Parotto, Maurizio "Globo terrestre e la sua evoluzione No No 20 No (IL)- Ed. Blu 2Ed- Fondamenti (LDM) Minerali Rocce, Vulcani, Terremoti, Tettonica Placche, Interazioni Geosfere"

Breve presentazione della classe

La classe 5^E è composta da 22 studenti: 7 ragazze e 12 ragazzi. Nel corso del triennio la docente ha accompagnato la classe in un percorso di crescita culturale e formativa iniziato a partire dal secondo anno di liceo. L'attività didattica è stata orientata non soltanto alla costruzione progressiva dei saperi disciplinari, ma anche allo sviluppo di un approccio consapevole e partecipato allo studio delle Scienze Naturali.

A tal fine, accanto alle lezioni tradizionali, sono state proposte attività laboratoriali, come la partecipazione attiva della classe alla giornata del pi-greco day lo scorso anno scolastico, momenti di confronto e diverse esperienze didattiche volte a rendere l'apprendimento più concreto, interattivo e vicino alla realtà osservabile.

Nel complesso, la classe ha mostrato nel tempo un'evoluzione positiva sotto il profilo didattico ed educativo, raggiungendo un buon livello di conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione dei contenuti. Permangono tuttavia alcune fragilità individuali, soprattutto **nell'ambito della chimica**,

disciplina che per alcuni studenti ha rappresentato nel corso degli anni un elemento di maggiore difficoltà e richiesta di impegno.

Dal punto di vista della maturazione personale, la classe ha conseguito un buon grado di responsabilità e consapevolezza. Gli studenti hanno generalmente mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo, pur evidenziando talvolta una partecipazione non sempre spontanea nell'approfondimento critico e nella riflessione autonoma sui temi propri della disciplina.

A causa dei numerosi impegni scolastici e istituzionali che hanno interessato l'anno in corso, non è stato possibile svolgere integralmente il monte ore previsto. Si è pertanto scelto di privilegiare la qualità dell'apprendimento e la solidità della comprensione dei nuclei fondamentali della disciplina, piuttosto che una trattazione puramente quantitativa dei contenuti programmati.

Obiettivi didattici e formativi

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente quelli di richiamare le nozioni scientifiche indispensabili per comprendere i nuovi programmi dello studio della chimica organica. Si è tentato di sviluppare le capacità di analisi, sintesi e di valutazione della realtà degli allievi stimolandoli a:

- l'utilizzo più dinamico delle conoscenze acquisite;
- l'abitudine a porsi in maniera critica, ma anche produttiva e costruttiva di fronte ai
- problemi.
- implementare le loro competenze digitali e l'uso corretto delle fonti multimediali

Si è puntato al miglioramento delle modalità espositive con particolare attenzione all'uso della terminologia proprio della disciplina. Uno dei principali obiettivi è stato il potenziare la capacità di fare inferenze tra le conoscenze in modo da poter affrontare con serenità l'esame di Stato conclusivo.

Metodologia, strumenti, materiali didattici

Nel corso delle lezioni sono state messe in luce l'importanza, l'attualità e l'utilità pratica degli argomenti trattati. Non tutti gli alunni, tuttavia, si sono impegnati nello studio con uguale zelo e pertanto lo svolgimento del programma ha subito alcune battute di arresto.

Lo strumento principe a cui gli studenti hanno fatto riferimento nel corso dell'anno, è stato il libro di testo. La docente ha associato a quest'ultimo materiale multimediale creato appositamente per le lezioni, per aiutare i ragazzi nel focalizzare i concetti.

La docente ha utilizzato lezioni frontali e dialogate e talvolta, ha preferito condurre le lezioni in forma di debate per favorire il dialogo e la partecipazione degli studenti.

Criteri, modalità, tipologia prove di verifica e di recupero

L'anno scolastico, secondo quanto stabilito in sede di Collegio Docenti, è stato suddiviso in un periodo breve e un periodo lungo. Le verifiche sono state effettuate con scansione pressochè regolare, almeno due in genere una orale (due se necessarie) ed una scritta, verifiche delle conoscenze in itinere e sono stati considerati gli interventi dal posto e la partecipazione al dialogo educativo in classe, al fine di controllare il processo di apprendimento e per verificare se gli obiettivi programmati fossero stati raggiunti e in quale misura. Durante il corso **dell'anno inoltre gli studenti sono stati chiamati a** produrre dei lavori multimediali che hanno influito sulla valutazione di ogni discente.

Criteri e griglie di valutazione

Come griglia di valutazione è stata utilizzata quella stabilita in dipartimento

Argomenti Trattati**Scienza della Terra**

La Terra è un pianeta instabile

I fenomeni vulcanici: vulcani e plutoni due diverse forme dell'attività magmatica, i corpi intrusivi, i vulcani e i prodotti della loro attività, la struttura dei vulcani centrali, le diverse modalità di eruzione, il vulcanesimo secondario, la geografia dei vulcani, attività vulcanica in Italia, il pericolo e il rischio vulcanico.

I fenomeni sismici: i terremoti, la teoria del rimbalzo elastico, le onde sismiche, il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi, intensità e magnitudo dei terremoti, la prevenzione sismica, il rischio sismico in Italia.

Tre teorie per spiegare la dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica a zolle, i margini divergenti, i margini convergenti, i margini conservativi, il motore della tettonica a zolle, tettonica a zolle e attività endogena.

Approfondimento:

- Una donna, un fondale, una scoperta: la storia dimenticata di Marie Tharp

Chimica del carbonio**L'ibridazione del Carbonio****L'isomeria****I gruppi funzionali****Idrocarburi Alifatici**

Gli alcani: la classificazione, la nomenclatura, l'isomeria, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, la reazione di alogenazione

Gli Alcheni: Nomenclatura, isomeria cis-trans, reazioni di addizione al doppio legame (reazione di alogenazione, reazione di idratazione catalizzata da un acido), i dieni.

Gli Alchini: Nomenclatura, l'isomeria, addizione al triplo legame di acidi alogenidrici.

Idrocarburi Aromatici

La molecola del Benzene

Modello Orbitalico degli atomi di carbonio nel benzene

Reazione di sostituzione elettrofila: meccanismo di reazione della reazione di alogenazione

Idrocarburi aromatici monociclici e policiclici

Composti organici diversi dagli idrocarburi

Alcoli e Fenoli: nomenclatura e classificazione.

Aldeidi e Chetoni: Gruppo funzionale carbonilico, nomenclatura.
Acidi Carbossilici: Gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà fisiche.
Derivati degli Acidi Carbossilici: cenni su esteri, ammidi, ammine.

Biochimica

Polimeri

Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, distinzione dei carboidrati in aldosi e chetosi, forma ciclica dei monosaccaridi, proiezioni di Fisher, proiezioni di Haworth, reazione di condensazione, polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno, chitina)
Lipidi: classificazione dei lipidi, acidi grassi, cenni sulla reazione di esterificazione, trigliceridi, fosfolipidi
Proteine: cenni sulla struttura e classificazione degli amminoacidi, struttura delle proteine.
Acidi Nucleici: struttura e funzione degli acidi nucleici, differenze nella composizione dei nucleotidi del DNA e dell'RNA

Approfondimento:

- **La donna dietro la doppia elica: il genio di Rosalind Franklin**

Biotechnologie

Cenni su Duplicazione del Dna, Trascrizione e Traduzione
Regolazione dell'espressione genica: il ruolo dell'operone lac e dell'operone trp (materiale fornito dalla docente)
I Virus: virus, Sars-Cov2 e l'ultima pandemia: la docente in merito a questo argomento ha fornito agli studenti il materiale didattico necessario sotto forma di presentazione multimediale.

Approfondimento:

- **Henrietta Lacks: il volto umano dietro la ricerca biomedica**
- **Alexander Fleming e la scoperta che cambiò la medicina: la penicillina**

Materiale fornito agli studenti per facilitare e approfondire lo studio:

Tutto il materiale didattico messo a disposizione dalla docente, inclusi gli approfondimenti e le risorse utili allo studio, è consultabile in qualsiasi momento tramite la piattaforma Classroom.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE

V E A.S. 2025/2026**MATERIA:** Letteratura Italiana**DOCENTE:** Angela Campo**TESTI ADOTTATI :** G. BALDI, M. RAZETTI "IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO"

VOL.3A, 3B, 3C

ED. PARAVIA

ORE SETTIMANALI : 4**ORE DI LEZIONE :** (AL 15 MAGGIO) 100**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V E, formata da 22 alunni, fin dall'inizio dell'anno ha mostrato un adeguato livello di partecipazione alle attività didattiche, un sufficiente interesse e ha risposto con adeguata preparazione al programma proposto. In linea generale gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, rispettoso delle regole della civile convivenza e collaborativo con l'insegnante.

Fatto salvo quanto premesso, il programma è stato svolto comunicando puntualmente agli allievi gli obiettivi da raggiungere e i percorsi da seguire e cercando di favorire una costante mediazione tra le indicazioni programmatiche e i bisogni individuali. La classe, dal punto di vista didattico, si presenta eterogenea per competenze, conoscenze, applicazione e metodo di studio. Alla fine del percorso didattico la fisionomia della classe appare così configurata : una buona parte della classe si è impegnata sempre costantemente , ha partecipato al dialogo educativo, ha mostrato autonomia nello studio e nella rielaborazione personale di tutti i contenuti e ha raggiunto risultati più che buoni; un secondo gruppo che, pur dotato di accettabili capacità, non sempre è stato costante nello studio e i risultati conseguiti sono più che discreti; solo qualche alunno il cui ritmo di apprendimento è stato lento si attesta su livelli sufficienti.

METODOLOGIA

Lo studio della letteratura italiana è stato condotto con la convinzione che esso contribuisca a sviluppare e , nei discenti, una coscienza critica che porti ad una riflessione sul nostro pensiero e sull'opera degli uomini. Si è cercato di condurre la riflessione sulla letteratura nella sua prospettiva storica cercando di stimolare le capacità critiche dei discenti. Accanto ad una tradizionale periodizzazione degli argomenti, la lettura e l'analisi del testo sono servite sia per la contestualizzazione della personalità e della poetica di

ogni singolo autore sia per la preparazione all'esame di maturità. Tra le varie metodologie si è privilegiato la lezione frontale accompagnata da una lezione dialogata, usata quest'ultima soprattutto, come strumento per riflettere sui testi studiati, al fine di stabilire rapporti e instaurare rapporti tra i vari autori.

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE; CONOSCENZE E ABILITÀ

I risultati a cui la classe è pervenuta sono differenziati in rapporto a impegno, interesse, organizzazione dello studio e capacità espressive individuali. Gli alunni, alla fine del loro percorso, hanno maturato:

Competenze:

- 1) Acquisire stabile familiarità con la letteratura.
- 2) Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi.
- 3) Acquisire un metodo specifico di lavoro, padroneggiando gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
- 4) Avere chiaro lo sviluppo del percorso storico della letteratura italiana, mettendola in relazione con le altre espressioni culturali.
- 5) Essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà.

Conoscenze:

- 1) Conoscere lo sviluppo della storia della letteratura italiana dalla fine del Settecento fino al primo Novecento
- 2) Analisi e commento di alcuni canti del Paradiso

Abilità:

- 1) Riconoscere i principali movimenti letterari, gli autori che vi appartengono e le loro opere
- 2) Comprendere, decodificare, contestualizzare un testo letterario.
- 3) Operare confronti tra autori e poetiche, riconoscere i vari generi letterari, fare collegamenti intertestuali.
- 4) Produrre testi scritti secondo le tipologie ministeriali
- 5) Saper sintetizzare il contenuto dei testi studiati con efficacia comunicativa.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, fotocopie, altri manuali

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte e orali sono servite per esprimere una valutazione obiettiva e riconoscere il livello di formazione globale raggiunto alla fine del percorso didattico. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'acquisizione dei contenuti, dei progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, delle capacità di rielaborazione personale degli argomenti e della partecipazione alle attività didattiche

La docente

Prof.ssa Angela Campo

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO A.S.2025/26

Materia: Letteratura Italiana

Docente: Angela Campo

CLASSE: 5 sez. E - Ore settimanali: 4

LIBRI DI TESTO:

- Baldi : Imparare dai classici a progettare il futuro vol.3A, 3B, 3C Paravia
- Dante Alighieri : Divina Commedia - Paradiso

ARGOMENTI E TESTI:**L'età napoleonica : il Neoclassicismo e il preromanticismo**

Ugo Foscolo: vita, opere e poetica. I caratteri neoclassici e preromantici.

- Le ultime lettere di Jacopo Ortis: un romanzo epistolare
- I Sepolcri: riflessione e memoria delle tombe (vv. 1-295)

L'età del Romanticismo: aspetti generali

- Le istituzioni culturali
- Il ruolo dell'intellettuale
- Il Romanticismo in Italia

Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica. L'evoluzione del concetto di natura e il pessimismo.

- Lo Zibaldone: un diario del pensiero (La teoria del piacere)
- Le Operette Morali: contenuti e speculazioni teoriche (Dialogo della natura e di un islandese)
- I Canti: temi e situazione della prima, seconda e terza fase (L'infinito, Il sabato del villaggio, A Silvia, La quiete dopo la Tempesta, La Ginestra (vv.1-85, 297- 317)

Alessandro Manzoni: vita, opere e poetica.

- Gli inni sacri: l'ideologia religiosa
- Le odi civili: l'adesione al risorgimento (Il cinque maggio)
- Le tragedie: il conte di Carmagnola e l'Adelchi (Il coro dell'atto terzo e dell'atto quarto)

L'età Postunitaria:

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo Francese
- Il Verismo

Giovanni Verga: vita, opere e poetica. L'adesione al Verismo, le novelle e il progetto del Ciclo dei Vinti.

- Vita dei campi: le novelle e lo straniamento (Rosso Malpelo)
- Novelle Rusticane: un esempio di brutalità sociale (La roba)
- I romanzi del verismo: I Malavoglia (Il mondo arcaico e l'irruzione della storia cap.1; La conclusione del romanzo. l'addio al mondo pre-moderno)
- Mastro don Gesualdo (La morte di Gesualdo)

Il Decadentismo:

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura del Decadentismo

- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Decadentismo e Novecento

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica. Le novità del Simbolismo e gli artifici del linguaggio retorico. La chiave interpretativa del fanciullino.

- Myricae: composizione e temi (Arano, X Agosto, Temporale, Il Lampo, Novembre)
- Canti di Castelvecchio: allusione e simbologia (Il gelsomino notturno)

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica. La cultura dell'Estetismo e il mito di massa. La teoria del superuomo e il panismo con la natura.

- Il Piacere: il romanzo dell'estetismo (Andrea Sperelli e Elena Muti)
- L'Alcyone: la valorizzazione del rapporto sensoriale (La pioggia nel pineto)

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. Il relativismo della maschera, la chiave interpretativa dell'umorismo, l'arte del grottesco.

- Novelle per un anno: esempio di surrealismo (Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna)
- Il fu Mattia Pascal: il tema del doppio (Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia")
- Uno Nessuno e Centomila: l'antieroe del Novecento (Nessun nome)
- I quaderni di Serafino Gubbio
- Il teatro e la produzione: l'invenzione del metateatro (Sei personaggi in cerca d'autore)
- L'Umorismo (Un'arte che scompone il reale)

Italo Svevo: vita, opere e poetica. Dalla prima produzione d'avanguardia all'approdo psicanalitico.

- Una vita: un romanzo tardoverista
- Senilità: l'inettitudine
- La coscienza di Zeno: un'opera aperta all'inconscio (Il fumo, La morte di mio padre)

L'età tra le due guerre

- Giuseppe Ungaretti: da "Allegria" (Veglia, Soldati, I Fiumi, San Martino del Carso, Mattina)

- Eugenio Montale: da "Ossi di seppia" (Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola)

La Divina Commedia

Struttura del Paradiso : analisi dei canti.

CANTO I

CANTO III

CANTO VI

CANTO XI

CANTO XVII

La docente

Prof.ssa Angela Campo

CONSUNTIVO DISCIPLINARE**5 E A. S. 2025/2026****MATERIA :** LINGUA E LETTERATURA LATINA**DOCENTE :** ANGELA CAMPO**TESTO ADOTTATO :** A. DIOTTI - S. DIOSSI - F. SIGNORACCI " LIBRI ET HOMINES" VOL. III ED. SEI**ORE SETTIMANALI:** 3**Ore di lezione :** (fino al 15 Maggio) n. 60**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, formata da 22 alunni, tutti provenienti da Bagheria e dai comuni limitrofi, fin dall'inizio dell'anno ha mostrato un discreto livello di partecipazione alle attività didattiche, un vivo interesse e ha risposto con sufficiente preparazione al programma proposto. In linea generale gli alunni hanno tenuto un buon livello nella condotta e si sono mostrati nel complesso rispettosi delle regole.

La classe si presenta eterogenea per competenze , conoscenze, impegno e metodo di studio.

Dal punto di vista didattico , alla fine dell'anno scolastico, al suo interno si possono individuare tre fasce di livello: la prima formata da studenti che hanno seguito con interesse, hanno partecipato alle attività didattiche , sono stati puntuali nelle verifiche, hanno un buon metodo di studio e la loro preparazione si può ritenere completa; un secondo gruppo che, pur possedendo adeguate capacità, non si sono impegnati con continuità e i risultati si attestano su livelli discreti; l'ultima fascia formata da un esiguo numero di alunni che ha avuto bisogno di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante e i risultati raggiunti sono solo più che sufficienti.

Fatto salvo quanto premesso, il programma è stato svolto comunicando puntualmente agli allievi gli obiettivi da raggiungere e i percorsi da seguire e cercando di favorire una costante mediazione tra le indicazioni programmatiche e i bisogni individuali. La classe , nel complesso, predilige l'aspetto storico letterario della disciplina che l'esercizio della traduzione, sugli argomenti espositivi, buona parte della classe è in grado di esporre serenamente e riflettere in modo competente sugli argomenti studiati.

METODOLOGIA

L'insegnamento della lingua e letteratura latina è stato finalizzato ad una migliore e più proficua conoscenza della cultura classica. Lo studio degli autori più rappresentativi di un'epoca e delle loro opere è stato accompagnato da opportuni riferimenti storico- culturali che ne hanno favorito una migliore

contestualizzazione. L'analisi dei testi classici, specialmente in traduzione italiana, è servita per approfondire meglio le idee e la personalità degli autori.

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Nel corso dell'anno gli alunni si sono interessati quasi costantemente allo studio della disciplina. I discenti con diverso grado di preparazione, in relazione a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive, hanno maturato:

Competenze:

- 1) Saper cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino e individuare i tratti più significativi del mondo latino;
- 2) Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi testuale, collocando le opere nel rispettivo contesto storico;

Conoscenze:

- 1) Conoscere la storia della letteratura latina dalla dinastia giulio- claudia fino al III secolo d.C. con gli autori più rappresentativi;

Abilità :

- 1) Riconoscere i vari generi letterari e per ognuno di essi gli autori più significativi;
- 2) Inserire autori ed opere nel loro contesto storico- culturale;
- 3) Inserire l'opera in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le opere dello stesso autore o di altri autori;
- 4) Analizzare un testo di latino;

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, si è stabilito di effettuare verifiche scritte e orali in numero sufficiente per valutare l'efficacia dell'azione didattica e i progressi compiuti dagli alunni. Le verifiche sommative finali hanno avuto la finalità accertare il livello di formazione globale raggiunto alla fine del percorso didattico. Nella valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, dei progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, della capacità di elaborazione critica e personale degli argomenti e della partecipazione alle attività didattiche. Il rapporto con le famiglie è sempre stato costante, sereno, improntato alla cordialità e alla fiducia reciproca. Il grado di collaborazione si è sempre mostrato di buon livello.

MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo, fotocopie, altri manuali

Programma svolto A.S. 2025-26**LETTERATURA****L'età Giulio-Claudia**

- Il quadro storico
- Il quadro sociale e culturale

SENECA:

Vita, opere e poetica. Le opere filosofiche, le tragedie, i dialoghi.

- (Epistulae morales ad Lucilium 1, 47 (ital.) De brevitae vitae 3,8,14, Naturales Quaestiones IV, 13)

LUCANO:

Vita, opere e poetica. L'epica rovesciata e il dramma della guerra civile.

- ☞ (Pharsalia, IV Una guerra fratricida, Un macabro sortilegio, Una tremenda profezia)

PETRONIO:

Vita, opere e poetica. Il Satyricon e le forme del realismo latino.

- ☞ (Satyricon La domus di Trimalchione, Trimalchione si unisce al banchetto, La descrizione di

Fortunata, La matrona di Efeso)

PERSIO:

Vita, opere e poetica. La satira didascalica

L'impero di Roma 69-192 d.C.

- Il quadro storico
- Il quadro sociale e culturale

QUINTILIANO:

Vita, opere e poetica. La retorica e l'oratoria.

- ☞ (Institutio Oratoria Il proemio I,1-3, Cicerone e Demostene X 1,105-112, Il caso Seneca X, 1, 125-131, Inutilità delle pene corporali I,3,14-17)

MARZIALE:

Vita, opere e poetica.

- (Epigrammata X,4, X, 8, I,10, 47)

GIOVENALE:

Vita, opere e poetica. La satira moralizzatrice e le forme di invettiva

TACITO:

Vita, opere e poetica. Le monografie, le denunce e il genere annalistico.

- ☞ (La Germania 7, I comportamenti in battaglia, Annales I,1

APULEIO:

Vita, opere e poetica. Il romanzo

La crisi dell'impero 193-476 d.C

- Il quadro storico
- Il quadro sociale e culturale

La docente

Prof.ssa Angela Campo

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese

Anno scolastico 2025-2026

Classe 5^a E

Docente: Giuseppina Galioto

Manuali in adozione

Performer Heritage blu, vol. U di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton- Ed. Zanichelli

Aa Vv 'Both Sides' B2-B2+ Sb+Ebook+Wb+Ebook+Test&Train - Level 3 Cambridge University Press

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione effettuate (alla data del 11/5/2026): 70 h. di Lingua e Cultura Inglese e 6h di Educazione Civica

Materiali

Testi di diversa tipologia, letterari e non, in prosa o in poesia, tratti dai libri in adozione o forniti dall'insegnante, materiale autentico – anche audio-visivo, presentazioni Powerpoint; griglie per l'individuazione di informazioni specifiche e per la raccolta di informazioni; griglie di lettura, esercizi di skimming e scanning, domande fattuali e inferenziali, esercizi per l'individuazione dell'organizzazione testuale e per la selezione delle informazioni; dizionari, online e cartacei.

Strumenti

Libro di testo, ebook sullo schermo multimediale presente in classe, registro Argo.

Spazi

Aula assegnata alla classe, aula virtuale su Classroom.

Scelte metodologiche

Durante le lezioni sono state proposte attività per il conseguimento – tramite la pratica di tutte e quattro le abilità linguistiche - del livello intermedio del CEFR (Common European Framework of Reference) – B2, con l'ausilio dei manuali *'Performer Heritage blu'*, nel quale una parte dei testi illustrativi e introduttivi sono infatti strutturati e organizzati come esercizi per la pratica dell'esame FIRST (FCE Level B2) sulle quattro abilità linguistiche, e *'Both Sides' B2-B2+*, manuale finalizzato al conseguimento del livello richiesto in uscita dalla scuola secondaria superiore.

In preparazione alle prove INVALSI, che gli studenti hanno sostenuto il 9 marzo, sono state proposte attività di *reading* e *listening comprehension* e di *use of English* con il supporto sia dei materiali disponibili sul libro di testo *'Both Sides' B2-B2* sia di quelli online sulla piattaforma Zanichelli – TOWARDS INVALSI. Ogni unità didattica del modulo di cultura e letteratura ha previsto una prima fase di inquadramento del contesto storico-culturale delle epoche oggetto di studio, seguita dalla presentazione dei contenuti letterari, dalla lettura o ascolto da registrazioni audio o audiovisive nel caso di testi letterari e infine dall'

analisi guidata per la comprensione della struttura narrativa e dell'intreccio narrativo e poi per l'individuazione del tema e del messaggio dell'autore.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

La grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli B1+/B2 del Quadro di riferimento europeo;
il lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate;
argomenti connessi alla storia e alla cultura dei paesi anglofoni;
Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale di Gran Bretagna e Stati Uniti nel secolo XIX e nella prima metà del XX secolo

Competenze

Uso della lingua straniera per assolvere ai principali scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso;
Uso della lingua straniera per comprendere e parlare/scrivere di argomenti e testi di natura letteraria, e di eventi storico-culturali.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Capacità

Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali, prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, attinenti ad argomenti noti e/o d'interesse personale e di attualità;
comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di vario genere e tipologia (lettere/mail, articoli di giornale/blogs, essays etc.) su argomenti che siano di interesse personale e sociale;
comprendere in modo globale e dettagliato testi letterari di vario genere e tipologia;
prendere parte in discussioni su temi noti e d'interesse riferendo le proprie conoscenze ed esprimendo i propri punti di vista
parlare/scrivere di argomenti di interesse personale e/o afferenti ai temi e gli eventi storico-culturali studiati, eventualmente utilizzando supporti multimediali/strumenti telematici, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni;
attivare modalità di apprendimento o approfondimento e rielaborazione autonoma.
La classe può contare (Da B1 a C1) su una competenza linguistica di livello *intermedio* (con un range che va dal livello B1- lower intermediate- al B2/C1)) del Common European Framework of Reference for Language skills.

Verifiche e produzioni scritte

Le verifiche periodiche scritte hanno avuto luogo dopo ogni frammento significativo del sillabo (una nel corso del periodo breve, settembre-ottobre; due, alla data del 14 maggio, nel periodo lungo, Novembre - Maggio).

Verifiche orali

Verifiche informali tramite colloquio sono state effettuate durante ogni lezione, soprattutto con la finalità di mettere in pratica l'abilità di interazione orale. Verifiche più propriamente sommative hanno avuto luogo solo nel periodo lungo e sono tuttora in corso.

Valutazione

Le prove scritte, laddove queste prevedevano composizioni e risposte aperte, e i colloqui orali sono stati valutati sulla base di griglie modellate su quanto concordato in sede di Dipartimento Lingue Straniere (cfr. Programmazione Annuale Dipartimento Lingue 2025-26).

Per la valutazione finale si terrà conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi già descritti, della partecipazione all'attività didattica e dell'interesse dimostrato nei confronti della disciplina, dell'assiduità nella frequenza e della continuità nell'impegno ma anche della capacità di proporre soluzioni e di collaborare praticamente per la risoluzione di problemi.

L'attribuzione del voto finale tiene ovviamente anche conto di altri elementi di valutazione: l'impegno nell'appropriazione dei contenuti culturali, l'interesse e la partecipazione.

Pertanto i risultati conseguiti, come risulta dal quadro delle valutazioni, sono diversificati.

Programma svolto alla data del 14/ 5/2026

Da Aa Vv *'Both Sides'* B2-B2+ Sb+Ebook+Wb - Level 3 Cambridge University Press

Unit 8 SOCIETY

Is peace a luxury? By Alison Craig P. 114-115.

Unit 10 'THE THINGS WE USE'

Grammar

Negative questions, Past modals, Passive

Vocabulary

Raw materials

Vocabulary extension: Verb + -able / -ible = adjective

Manufacturing Real English: Possessions

Linkers Reference

Educazione civica Sustainable development: Goal 12: Conserving resources p.134; Goal 9: Technology and resources p.135; Goals 12-15: The impact of plastic p.136; Goal 12: Manufacturing p.138

CULTURE AND CIVILIZATION

Da *Performer Heritage blu*, vol. U di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton- Ed. Zanichelli

video 'The early Hanoverians' + gapped text

Texts Illustrating the Social and Historical Context**The Restoration and the Augustan Age**

From Coffee Houses to the Internet - Reading and Use of English – Part 6, p. 120

'The Circulation of ideas' p. 124;

'The early Hanoverians' video

On the role of religion in the development of English society: protestantism, puritanism, methodism

The Romantic Age

Britain and America P. 154-155

An age of revolutions (Industrial and Agrarian Revolutions), p. 156

Why did the Industrial Revolution start in Britain?, Reading and Use of English – Part 7, p. 157

Reading and Use of English – Part 2 Manchester, p. 158

The French Revolution, riots and reforms, p. 159

The Victorian Age

Queen Victoria's Reign, p. 224 – 226

The Victorian Compromise, p.227

Life in Victorian Britain Reading and Use of English – Part 5, p. 228 – 229

Education in Victorian Age (handed Material)

Edwardian England

From the Edwardian Age to the First World War p. 304-305

The Suffragettes (Dictation)

Texts Illustrating the Literary, cultural and philosophical context**The Restoration and the Augustan Age**

Women and the Rise of the Novel -Reading and Use of English – Part 3, p. 121

The reading public p.128

The Rise of the novel p. 129

The Romantic Age

A new sensibility (Towards subjective poetry, A new concept of nature, The Sublime), p. 160 – 161

Early Romantic poetry, p. 162

The Gothic novel, p. 163

The Romantic spirit- Romantic Imagination, the child, the role of the individual, the view of nature, the poetic technique, two generations of poets, cultural insights - Romanticism. The Lyrical Ballads and the Preface p. 169-170

Romantic poetry, p. 169-170

Man and Nature p. 172

William Wordsworth and The Manifesto of English Romanticism p. 188-189

Samuel Taylor Coleridge and The Rime of the Ancient Mariner p.194 - 195

Mary Shelley, p. 183

'Frankenstein, or The Modern Prometheus', p. 184 -185

The Victorian Age

The Victorian novel, (19th century novels -Types of novels, settings and characters, women writers)p. 236 – 237

Charles Dickens, p. 242-243

Dickens's "Hard Times", p. 244

Charlotte Brontë p. 252

The Modern Age

The age of anxiety p. 307-308

George Orwell p. 390-391

Nineteen Eighty-four p. 392-393

LITERARY EXTRACTS

The Romantic Age*My Heart leaps up p. 170-171*Two ballads: '*We are Seven*'- materiali sulla classroom*The Rime of the Ancient Mariner* text 28 *The killing of the Albatross p. 198 - 199**Text Bank 32 'A sadder and wiser man'*- materiali sulla classroom**Mary Shelley**An extract from 's *Frankenstein or the Modern Prometheus*
from Chapter V, '*The Creation of the monster*' (p.109-110)**The Victorian Age**An extract from **Dickens's** '*Hard Times*'
from Book 1 Chapter I, 'T33 Mr Gradgrind p. 245-246An extract from C. Brontë 's '*Jane Eyre*''Punishment' (*handed mterial*)**CIVIC LITERACY**

Promoting a democratic culture. How can we sustain peace and democracy in our communities and beyond?

'Greetings, Earthlings!' by Margaret Atwood from 'Burning Questions' (2022)

(Lecture da materiale fornito dalla docente)

Is peace a luxury? By Alison Craig da Both Sides Student's book p. 114-115**DA PROPORRE, SE POSSIBILE, NELLA SECONDA METÀ DEL MESE DI MAGGIO***Nineteen Eighty-four* p. 392-393T57 *Big Brother is watching you* p. 394-395

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI CLASSE VE**DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO:** Matematica**DOCENTE:** Prof.ssa Mariavittoria Saporito**ORE SETTIMANALI:** 4**ORE SVOLTE:** 107 alla data del 15/05/2026**LIBRO DI TESTO:** L. Sasso C. Zanone – **Colori della Matematica, Vol. 5 Alfa Beta** – Petrini.**CONTINUITÀ DIDATTICA:** la classe è stata seguita dallo stesso docente a partire dal quarto anno.**PROFILO DELLA CLASSE**

La maggior parte degli alunni ha avuto durante l'anno un comportamento positivo ed una buona motivazione all'apprendimento, emergendo per costanza e partecipazione. Qualche alunno invece ha evidenziato un'attenzione discontinua e un impegno incostante. Nonostante le continue sollecitazioni e le strategie messe in atto per indirizzarli ad un maggiore coinvolgimento alle attività didattiche e alle problematiche ad esse connesse, modesti sono stati i risultati raggiunti.

Durante l'anno sono state effettuate delle pause didattiche per consentire il recupero e l'approfondimento degli argomenti che negli anni scolastici precedenti o non sono stati sviluppati o non sono stati sufficientemente assimilati. Gli argomenti ripresi sono stati proposti in forma via via più organizzata, in maniera tale da non trasformare l'attività di recupero in una monotona ripetizione di argomenti svolti, ma cercando di aprire nuove prospettive e dare stimoli positivi agli alunni.

Anche se tutti gli alunni hanno acquisito le principali tematiche connesse con lo studio dell'analisi matematica, per quanto riguarda il livello di apprendimento raggiunto, la classe si presenta eterogenea. Un gruppo di alunni possiede una conoscenza salda e sicura della matematica di base e del calcolo differenziale e integrale, ottime abilità di calcolo, sa esprimersi con padronanza di linguaggio, affronta i problemi di media complessità elaborando una efficace strategia risolutiva e mettendo in relazione le conoscenze apprese; la maggior parte degli alunni ha una conoscenza complessivamente più che sufficiente, seppur non omogenea, della matematica di base e del calcolo differenziale e integrale, si esprime in modo non sempre corretto; è in grado di affrontare autonomamente gli esercizi, mentre nella risoluzione dei problemi mostra qualche difficoltà nell'organizzare le conoscenze per l'elaborazione di una strategia risolutiva; tuttavia, opportunamente guidati, questi alunni sono in grado di giungere alla risoluzione del problema; un gruppo di alunni ha una conoscenza appena sufficiente e non omogenea della matematica di base, alcune lacune nelle abilità di calcolo di base, conosce gli argomenti fondamentali del calcolo differenziale e integrale che sa utilizzare in semplici esercizi, possiede una elementare conoscenza del linguaggio specifico, mostra difficoltà nell'elaborare strategie risolutive dei problemi, talvolta anche per quelli di modesta complessità. Infine qualche alunno ha una conoscenza lacunosa della matematica di base e del calcolo differenziale e integrale, insufficienti abilità di calcolo e mostra difficoltà nella risoluzione anche di semplici problemi.

OBIETTIVI CONSEGUITI**➤ CONOSCENZE**

- Acquisizione della teoria delle funzioni e dei limiti
- Conoscenza del calcolo differenziale e integrale.
- Acquisizione della tecnica di risoluzione approssimata di equazioni.
- Conoscenza della terminologia specifica, delle tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale, differenziale e integrale.

➤ ABILITÀ

- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni studiati.
- Affrontare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze.
- Cogliere analogie e differenze tra elementi e situazioni diverse.
- Selezionare informazioni significative e tradurre in formule e condizioni.

➤ COMPETENZE

- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche mettendo in atto opportune strategie.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nella descrizione dei fenomeni di varia natura.
- Confrontare e analizzare figure geometriche nello spazio, individuando invarianti e relazioni.
- Utilizzare il linguaggio specifico.

METODOLOGIE

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di essere molto flessibili: i criteri didattici utilizzati di volta in volta sono stati scelti in stretta relazione agli argomenti trattati e agli obiettivi specifici da raggiungere.

Si è cercato di tenere sempre vivo l'interesse degli alunni con un continuo riferimento al concreto e in tutti i casi possibili è stato utilizzato il metodo del *problem- solving o della ricerca*: dopo aver scelto il problema da trattare, l'alunno è dapprima portato a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute ma anche alla intuizione e alla fantasia quindi a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, infine alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito e al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese. Tale metodologia presenta dei vantaggi perché permette all'alunno di migliorare le sue capacità, di consolidare in modo permanente le conoscenze già possedute e di scoprirne di nuove. Inoltre l'obiettivo dell'insegnamento della matematica nel triennio, non può essere limitato alla sola acquisizione di abilità di calcolo, ma deve essere indirizzato alla promozione di metodi di pensiero capaci di estendersi, gradualmente nel tempo, in maniera autonoma.

STRATEGIE DIDATTICHE

Varie le strategie d'insegnamento utilizzate come: lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni, attività di recupero ed integrazione.

L'introduzione dei contenuti è stata effettuata tramite lezioni dialogate durante le quali gli allievi erano sollecitati ad intervenire con domande ed osservazioni, verificando in tal modo il grado di coinvolgimento e l'efficacia del trattamento somministrato.

Sono state effettuate alcune esercitazioni in classe, nelle quali si è cercato di stimolare gli alunni a ragionare e a riflettere più che ad applicare meccanicamente regole di calcolo. Tali esercitazioni spesso consistevano nella risoluzione di alcuni temi di esame di Stato relativi agli anni precedenti.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e non, eserciziari, fotocopie, lavagna, LIM, calcolatrice scientifica, ebook, Google Classroom della piattaforma G-Suite, software didattici quali Geogebra, materiale didattico autoprodotta.

MODALITÀ DI VERIFICA

Sono state proposte verifiche scritte di diversa tipologia, sia sotto forma di problemi tradizionali, sia sotto forma di test.

Oltre alle tradizionali interrogazioni, le verifiche orali sono state svolte anche sotto forma di colloqui e brevi interventi. L'obiettivo delle verifiche orali è stato quello di valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli alunni.

Attraverso le prove di verifica scritte ed orali, è stato valutato:

- il grado di conoscenza dello specifico argomento
 - conoscenza dei contenuti e delle regole,
 - applicazione corretta degli algoritmi di calcolo,
 - uso del linguaggio appropriato,
 - coerenza logica;
- la capacità di rielaborazione personale
 - svolgimento ben organizzato,
 - ricerca del percorso ottimale di risoluzione.

Nella valutazione complessiva dell'alunno si terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti e del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'acquisizione di un metodo di studio adeguato, dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche.

CONTENUTI

Nozioni di topologia su $\mathbb{R}$

Richiami sui numeri reali. Intervalli. Intorni di un numero o di un punto. Massimo e minimo, estremo superiore ed inferiore di un insieme di numeri reali. Considerazioni intuitive su numeri o punti di accumulazione.

Funzione reale di variabile reale

Concetto di funzione reale di variabile reale. Rappresentazione analitica di una funzione. Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione. Grafico di una funzione. Estremi di una funzione e funzioni limitate. Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari. Funzioni inverse e funzioni composte.

Limite di una funzione

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione più generale di limite.

Teoremi fondamentali sui limiti

Teorema di unicità del limite (enunciato). Teorema della permanenza del segno(enunciato). Teorema del confronto (enunciato). Operazioni sui limiti e l'algebra dei limiti. Forme indeterminate di funzioni algebriche. Forme indeterminate di funzioni trascendenti. Limiti di funzioni razionali. Limiti notevoli Dimostrazione del primo limite notevole. Infinitesimi e loro proprietà. Infiniti e loro proprietà. Limiti di successioni.

Funzioni continue

Definizione di continuità di una funzione in un punto. Continuità di una funzione in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni inverse. Funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Continuità delle funzioni composte. Proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti singolari e punti di discontinuità di una funzione. Classificazione dei punti singolari. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Problemi che conducono al concetto di derivata (retta tangente ad una curva). Rapporto incrementale. Definizione di derivata in un punto. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità (dimostrazione). Derivate di alcune funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate (Algebra delle derivate). Derivata delle funzioni composte. Derivata delle funzioni inverse (dimostrazione). Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Applicazioni del concetto di derivata nella fisica. Derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione e il suo significato geometrico.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle: enunciato ed interpretazione geometrica. Teorema di Lagrange: enunciato ed interpretazione geometrica. Conseguenza del Teorema di Lagrange: funzioni derivabili crescenti e decrescenti (dimostrazione). Teorema di Cauchy o degli incrementi finiti (enunciato ed esercizi). Teorema

di De L'Hopital: enunciato ed interpretazione geometrica. Regola di De L'Hopital: rapporto di due infinitesimi. Applicazione della regola di De L'Hopital per altri casi di indeterminazione.

Studio di funzioni

Gli asintoti (orizzontali, verticali e obliqui). Definizione di massimo e minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Teorema di Fermat: enunciato, dimostrazione ed interpretazione geometrica. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Ricerca di massimi, minimi e punti di flesso con il metodo delle derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Problemi di massimo e minimo (problemi di ottimizzazione). Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di una funzione algebrica: funzioni intere (polinomi), funzioni razionali frazionarie (rapporti di polinomi). Funzioni trascendenti: funzioni esponenziali e logaritmiche, nonché i loro prodotti con polinomi, funzioni goniometriche semplici, funzioni con valori assoluti. Grafici deducibili: dal grafico di una funzione a quello della sua derivata, dal grafico della derivata a quello della funzione. Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni: ricerca del numero delle soluzioni di un'equazione mediante uno studio di funzione.

Integrali indefiniti

Definizione di primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per scomposizione. Integrazione per cambiamento di variabile (o per sostituzione). Integrazione per parti (dimostrazione). Integrazione delle funzioni razionali fratte. Definizione di equazione differenziale. Verifica delle soluzioni di un'equazione differenziale. Risoluzione di equazioni differenziali risolubili mediante l'integrale indefinito.

Integrali definiti

Problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Definizione più generale di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema del valore medio per gli integrali (enunciato). Significato geometrico dell'integrale definito. Relazione fra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione (dimostrazione): teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree. Teorema di Archimede (area del segmento parabolico). Applicazione dell'integrazione al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Calcolo del volume di un solido con il metodo delle sezioni. Il volume di un solido di rotazione con il metodo dei gusci cilindrici. Applicazioni alla fisica del concetto di integrale definito. Integrali impropri su intervalli limitati. Integrali impropri su intervalli illimitati.

Complementi di geometria solida

Generalità sui poliedri e sui solidi di rotazione. Superfici e volumi. La superficie sferica e la sfera. Aree e volumi.

Geometria analitica nello spazio

Introduzione alla geometria analitica nello spazio. Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani. Equazione di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra rette e piano. Distanza di un punto da una retta o da un piano. Superficie sferica e sfera.

Calcolo combinatorio e probabilità (Richiami)

Risoluzione problemi e quesiti degli esami di stato riguardanti il calcolo combinatorio e la probabilità.

L'insegnante

Prof.ssa Mariavittoria Saporito

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI CLASSE VE

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO: Fisica

DOCENTE: Prof.ssa Mariavittoria Saporito

ORE SETTIMANALI: 3

ORE SVOLTE: 76 alla data del 15/05/2026

LIBRO DI TESTO: U. Amaldi – **Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu** , Volume 2 e 3 - Zanichelli

CONTINUITÀ DIDATTICA: la classe è stata seguita dallo stesso docente a partire dal terzo anno.

PROFILO DELLA CLASSE

Fin dall'inizio la classe si è mostrata interessata e motivata allo studio della fisica e alle sue applicazioni nel mondo reale ed ha accolto con entusiasmo la proposta di un rapporto basato sulla lealtà e sull'amicizia col docente, senza perder di vista il rispetto delle regole e gli obiettivi di apprendimento.

La maggior parte degli alunni ha acquisito consapevolezza del percorso storico attraverso il quale si sono affermate le varie ipotesi e teorie fisiche, comprendendo la portata del metodo sperimentale nei suoi punti qualificanti. Però in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite, la classe si presenta alquanto eterogenea.

Alcuni alunni hanno una conoscenza elementare e non sempre salda degli argomenti trattati, talvolta stenta a collegare gli argomenti tra loro e l'esposizione non sempre è corretta nella forma, pur risultando nel complesso sufficiente.

La maggior parte degli alunni è in grado di orientarsi nei diversi ambiti fenomenologici con sicurezza, riuscendo a cogliere gli elementi significativi ed essenziali delle questioni proposte. Tali alunni riescono ad esporre il proprio pensiero in forma chiara e con linguaggio specifico, avvalendosi degli opportuni strumenti matematici.

Infine qualche alunno, nonostante le continue sollecitazioni, ha mostrato modesta partecipazione durante l'attività didattica, è stato discontinuo nell'impegno e pertanto, ha acquisito una conoscenza superficiale dei contenuti.

OBIETTIVI CONSEGUITI**> CONOSCENZE**

- Acquisizione dei contenuti relativi alle tematiche svolte.

> ABILITÀ

- Analizzare situazioni reali, raccogliere informazioni e comunicare con linguaggio scientifico.
- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come efficace strumento nella descrizione dei fenomeni.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti.

> COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio specifico.
- Utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi e collegarle con le implicazioni della realtà quotidiana.

METODOLOGIE

La materia è stata affrontata soprattutto nel suo aspetto speculativo, utilizzando gli strumenti matematici posseduti dagli alunni per trarre adeguate generalizzazioni e inquadrare ampie classi di fatti empirici in un unico quadro teorico di riferimento.

I vari argomenti sono stati affrontati procedendo per problemi in modo da sollecitare la formulazione di ipotesi interpretative da parte degli alunni e giungere successivamente ad una sistemazione il più possibile organica delle proprietà, delle relazioni e dei modelli individuati.

L'attività di laboratorio è stata integrata dall'uso di strumenti multimediali per la visione di esperimenti e particolari fenomeni fisici che non possono essere riprodotti nel laboratorio dell'Istituto.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e non, eserciziari, fotocopie, lavagna, LIM, calcolatrice scientifica, ebook, Google Classroom della piattaforma G-Suite, materiale didattico autoprodotta, simulazioni interattive su PHET Colorado.

MODALITÀ DI VERIFICA

Oltre alle tradizionali interrogazioni, le verifiche orali sono state svolte anche sotto forma di colloqui e brevi interventi.

Le verifiche di tipo orale sono state affiancate da verifiche scritte con risoluzione di esercizi e problemi.

Nella valutazione complessiva dell'alunno si terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti e del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'acquisizione di un metodo di studio adeguato, dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche.

CONTENUTI

Richiami di elettrostatica

I corpi elettrizzati e la carica elettrica – La legge di Coulomb – L'induzione elettrostatica – La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico – Le linee di campo – Il flusso del campo elettrico – Il teorema di Gauss per il campo elettrico – Campi elettrici con particolari simmetrie.

Il potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica - Energia potenziale associata alla forza di Coulomb - Energia potenziale di un sistema di cariche - Energia potenziale in un campo elettrico uniforme - Potenziale elettrico ed unità di misura - Potenziale elettrico e lavoro - La differenza di potenziale elettrico - Il moto spontaneo delle cariche elettriche - Il potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi - Superfici equipotenziali - Calcolo dell'intensità del campo elettrico partendo dal potenziale elettrico: caso di un campo elettrico uniforme e di un campo nel caso generale - Circuitazione del campo elettrico: suo significato e calcolo - Circuitazione e campo elettrostatico (dimostrazione).

I conduttori carichi

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori – La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico – Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico – Calcolo del campo elettrico in prossimità di un conduttore carico – La capacità elettrica di un conduttore – Il condensatore: il campo elettrico generato da un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano – I condensatori in serie e in parallelo – L'energia immagazzinata in un condensatore – La densità di energia elettrica nel condensatore.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica – I generatori di tensione – Il circuito elettrico elementare – La prima legge di Ohm: resistori e resistenze – Le leggi di Kirchhoff – I conduttori ohmici in serie e parallelo – La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore – La dipendenza della resistività dalla temperatura – La forza elettromotrice – La resistenza interna di un generatore di tensione – La trasformazione dell'energia elettrica: la potenza elettrica, la conservazione dell'energia – L'effetto Joule – Carica e scarica di un condensatore – I circuiti RC.

La corrente elettrica nella materia

I conduttori metallici – I superconduttori – Estrazione degli elettroni da un metallo: l'effetto fotoelettrico e l'effetto termoelettrico – L'effetto Volta – L'effetto termoelettrico (Seebeck) e la termocoppia – Le soluzioni elettrolitiche – Le pile e gli accumulatori – La conducibilità nei gas.

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti naturali e artificiali – Le linee del campo magnetico: il campo magnetico terrestre, la costruzione delle linee di campo – Confronto tra campo magnetico e campo elettrico – Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday – Forze che si esercitano tra correnti e correnti e la definizione di Ampère – L'origine del campo magnetico – L'intensità del campo magnetico – La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente – Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente – Il campo magnetico di una spira e di un solenoide – La forza di Lorentz – Forza elettrica e magnetica (Il selettore di velocità e l'effetto Hall) – Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme – Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici: lo spettrometro di massa.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

– Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo – La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère – Il motore elettrico – Il momento magnetico della spira – L'amperometro e il voltmetro – Le proprietà magnetiche dei materiali – Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche – Il ciclo di isteresi magnetica e la magnetizzazione permanente – Le memorie magnetiche digitali – L'elettromagnete.

L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte: il ruolo del flusso del campo magnetico – La legge di Faraday –Neumann - La legge di Lenz - L'alternatore e il trasformatore.

L'insegnante

Prof.ssa Mariavittoria Saporito

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**DOCENTE:** Prof.ssa Giuseppina Lo Bianco**Anno Scolastico:** 2025/2026**Ore di insegnamento settimanale:** 2**Testo:** Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'Arte, " Dall'Art Nouveau ai giorni nostri", Quinta Edizione, Versione arancione, vol. 4° e vol. 5°; Ed. Zanichelli.**SITUAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe, composta da 22 discenti, risulta eterogenea sia sul piano motivazionale sia per quanto riguarda la competenza linguistica e artistica conseguita. All'inizio dell'anno scolastico, gli alunni si sono dimostrati piuttosto coesi e collaborativi, instaurando un clima sereno e cordiale durante le attività proposte. L'impegno e l'applicazione al lavoro domestico sono stati eterogenei: per alcuni alunni è risultato talvolta superficiale o approssimativo, intensificandosi in prossimità delle verifiche scritte e orali. Tuttavia, durante gli incontri didattici, un cospicuo gruppo di alunni si è mostrato attento e partecipativo alle proposte didattiche. Gli obiettivi raggiunti all'interno della classe risultano pertanto corrispondenti alle reali potenzialità dei discenti, considerando la frequenza, l'interesse e l'impegno dimostrati durante tutto il percorso didattico.

OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI:

Gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati con esiti diversificati. Sebbene si possano distinguere tre fasce di apprendimento, nel complesso il livello della classe risulta pienamente soddisfacente. Un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto risultati eccellenti, distinguendosi per l'alto grado di interesse, la costanza nello studio e la partecipazione attiva e propositiva. Per contro, una parte del gruppo classe ha manifestato un impegno discontinuo, condizionato talvolta da fragilità di natura psico-emotiva. Al termine del percorso formativo, i discenti hanno maturato i seguenti traguardi:

CONOSCENZE:

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e tradizione artistica, attraverso gli artisti e le opere studiate, scelte in base alla loro pregnanza e significato, sia nel contesto più ampio del panorama artistico europeo, che internazionale.
- Acquisizione di un linguaggio specifico.

COMPETENZE E ABILITÀ SPECIFICHE:

- Acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta materiali e strumenti;
- Acquisire un uso corretto del linguaggio grafico
- Leggere e comprendere i fenomeni storico-artistici;
- Acquisire uno spirito critico ed analitico- comparativo;

- Saper operare collegamenti con altri ambiti disciplinari;
- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale;
- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata;
- Riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici;
- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche artistiche utilizzate;
- Riconoscere e saper descrivere almeno un'opera;
- Comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale.

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per quanto riguarda il metodo, le lezioni si sono basate sul dialogo per mantenere viva l'attenzione degli alunni e stimolare lo scambio di opinioni, le capacità critiche e di rielaborazione. I mezzi più usati sono stati: lezioni in Power Point, il libro di testo, computer, tablet, LIM e Classroom. In quest'ultima piattaforma sono stati caricati diversi video, mappe concettuali, schemi, sintesi e presentazioni PowerPoint per i diversi argomenti trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte. Le prove orali sono state programmate per permettere agli alunni di esprimere al meglio le proprie competenze, attraverso uno studio più mirato e sistematico. Inoltre, per monitorare costantemente il processo di apprendimento e, se necessario, apportare eventuali modifiche, ogni lezione è stata occasione per riprendere e consolidare i contenuti affrontati in quella precedente (verifiche in itinere). Questo approccio aveva l'obiettivo di favorire un'applicazione costante allo studio della disciplina e di offrire agli studenti l'opportunità di chiarire dubbi e perplessità in un clima sereno.

Le prove scritte in itinere, invece, sono state ideate per consolidare le conoscenze generali e preparare gli studenti alla verifica finale d'esame, attraverso domande che stimolassero anche la riflessione personale. La valutazione delle verifiche orali si è basata sulla griglia approvata dal Collegio dei Docenti, che sintetizza elementi di valutazione sommativa/formativa ordinaria, e sulla partecipazione dell'allievo/a all'attività didattica. La valutazione finale terrà conto dei seguenti parametri:

- Raggiungimento, anche minimo, degli obiettivi cognitivi fissati;
- Recupero delle carenze evidenziate nel corso dell'anno e negli anni precedenti;
- Interesse, partecipazione, impegno e comportamento adeguato alla situazione scolastica.

CONTENUTI

Nella Programmazione Curricolare di Storia dell'Arte, i contenuti utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati tutti affrontati. Alcuni di essi sono stati trattati in modo sintetico, mentre altri sono stati approfonditi con l'ausilio di filmati e schede didattiche.

Qui di seguito gli argomenti trattati di Storia dell'Arte nel corso dell'anno:

Il Colore

- Teoria del colore: significato simbologia e proprietà dei colori.
- Colori additivi e sottrattivi; colori primari, secondari e terziari.
- La Cromoterapia e il significato di alcuni colori nel marketing.

-La Psicologia del colore: colori caldi, colori freddi e colori neutri.

Le Tecniche Pittoriche

-Le tecniche pittoriche su parete: mosaico, affresco e fresco secco.

-Le tecniche pittoriche su tavola: encausto, tempera, tempera a olio, acquarello, colori acrilici.

Arte Moderna e Arte Contemporanea

-Le differenze, i principali stili e i più importanti artisti e movimenti artistici del '900.

Il Romanticismo

-Théodore Géricault: La zattera della Medusa.

-Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

-Caspar David Friedrich: Viandante davanti il mare di nebbia.

-William Turner: Il naufragio.

-Francesco Hayez: Il bacio.

Il Realismo

-Jean-François Millet: Le spigolatrici.

-Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

-Gustave Courbet: Lo Spaccapietre.

L'Impressionismo

-Edouard Manet: Colazione sull'erba.

-Claude Monet: Impression, soleil levant; La cattedrale di Rouen (brevi accenni);

Lo stagno delle ninfee.

-Pierre Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette; Le Bagnanti.

-Edgar Degas: La classe di danza; L'assenzio.

-Federico Zandomenighi: Figure femminili. (I Macchiaioli brevi accenni)

Post- Impressionismo

-Puntinismo e Divisionismo (tecniche pittoriche)

-Georges Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte; Il Circo.

-Paul Cézanne: I giocatori di carte.

-Paul Signac: Il Palazzo dei Papi.

-Vincent van Gogh: Mangiatori di patate; Notte stellata; Camera di Arles.

-Paul Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

-Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge; Litografie.

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE:

Espressionismo

-I Fauves, Die Brücke e i Der Blaue Reiter.

-Edvard Munch: Il grido.

-Henri Matisse: La stanza rossa; La danza e La musica.

Cubismo

-Cubismo Formativo, Cubismo Analitico e Cubismo Sintetico.

-Pablo Picasso: Vecchio cieco e ragazzo (Periodo Blu); La famiglia di Saltimbanchi (Periodo Rosa); Les Femmes d'Alger; Guernica.

-Georges Braque: Case all'Estaque; Violino e brocca.

Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del futurismo.
- Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone.
- Antonio Sant'Elia: La città nuova (brevi accenni)

Astrattismo

- L'Astrattismo lirico e l'Astrattismo geometrico.
- Vasilij Kandinskij: Punto Linea e Superficie; Composizione VIII; Giallo rosso blu.
- Piet Mondrian: Composizione con giallo blu e rosso; L'Albero rosso.

Surrealismo

- Salvador Dalí: Costruzione molle con fave bollite; presagio di guerra civile; La persistenza della memoria.

EDUCAZIONE CIVICA:**Educazione Civica / Storia dell'Arte: *"Immagini del tempo: la fotografia, la memoria e la tutela del patrimonio culturale"***

L'unità didattica ha esaminato la fotografia come strumento d'indagine critica e presidio civile per la tutela del patrimonio culturale. Attraverso lavori di gruppo, gli studenti hanno approfondito il valore documentario dello scatto fotografico in relazione all'Articolo 9 della Costituzione, analizzando come la memoria visiva sia il presupposto indispensabile per la conservazione e il restauro dei beni artistici. L'attività ha permesso di coniugare l'analisi dei linguaggi visivi con i principi della cittadinanza attiva, evidenziando il ruolo della documentazione nella salvaguardia dell'identità storica del territorio. La valutazione ha premiato la capacità di sintesi tra competenze storico-artistiche e coscienza civica.

La docente
Lo Bianco Giuseppina

A.S. 2025/2026

Religione Cattolica Classe 5E**Docente:** Prof. ssa Domenica Maria Guarcello**Testo in adozione:** Incontro All'Altro, Sergio Bocchini, EDB. Volume unico**Ore di lezione settimanali: n. 1****Presentazione del Gruppo Classe ed Obiettivi conseguiti**

La classe formata da 22 alunni avvalentesi. Gli alunni della classe hanno osservato un comportamento adeguato ai principi che regolano il vivere associato, evidenziando interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte dalla docente attraverso interventi mirati e costruttivi all'attività didattica. Nel corso dell'anno scolastico, si è instaurata una fattiva collaborazione docente-discenti privilegiando il rapporto umano e le istanze che via via provenivano dagli alunni, in merito alle difficoltà oggettive riscontrate e conseguenti anche alla insolita situazione emergenziale. Gli obiettivi raggiunti nel primo trimestre, all'interno della classe, risultano pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità degli alunni così come documentati in fase di scrutinio e rapportati all'interesse e all'impegno dimostrati.

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico si possono individuare un numero elevato di alunni, che in possesso di buone capacità logico-deduttive, ha dimostrato perseveranza nell'impegno, sistematicità nel metodo di studio e motivato ad apprendere ed ha raggiunto una conoscenza appropriata sul concetto di Resilienza nell'ambito scientifico-filosofico-teologico e nel contesto contemporaneo. Nell'acquisizione dei contenuti della Bioetica Generale, natura e campi di applicazione nella vita contemporanea ed a seguito della pandemia, e la proposta biblica; La questione morale delle manipolazioni genetiche. Nel comprendere una delle grandi novità storicamente rilevabili apportate dal cristianesimo che riguarda la concezione della donna rispetto alle altre religioni L'approfondimento, inoltre sulle tematiche relative al Creazionismo ed Evoluzionismo e sul rapporto tra Scienza e Fede, ha portato ad un dibattito aperto e proficuo. La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. Prendere coscienza dei diversi gradi dell'amore.

Competenze

1. Comprensione delle risposte che il Cristianesimo può offrire all'uomo. 2. Rielaborazione della complessità delle questioni bioetiche. 3. Saper distinguere fra i diversi gradi dell'amore. 4. Concetto di Resilienza. Elaborazione della risposta cristiana alla questione della Resilienza anche negli ambiti dell'applicazione contemporanea. 5. Confrontare il rapporto tra scienza e fede, le scoperte scientifiche in ambito ecclesiale. 6. La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. Il rapporto con la fede dell'uomo contemporaneo. 7. La gestione della fragilità dell'essere umano.

Abilità

1. Esposizione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato. 2. Riconoscere le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. 3. Riconoscere la necessità di comprendere alcuni concetti come "Sacralità della vita" e "Qualità della vita". 4. Riconoscere

nell'altro un "progetto" di vita comune. 5 Comprendere la natura ed il valore della Resilienza 6. Confrontare il rapporto tra scienza e fede. 7. Analizzare le tesi dei creazionisti e degli evoluzionisti. 8. Riflettere sulla fragilità dell'uomo.

Criteri metodologici

Per quanto riguarda il metodo, i contenuti sono stati trattati partendo dalle esperienze degli alunni, in modo da far cogliere la relazione con la loro vita per un apprendimento significativo, in modo da mirare non ad un apprendimento concepito come "elaborazione di informazioni" ma come "apprendimento ad apprendere" per cui si è data la possibilità ad ogni alunno di esprimere le proprie potenzialità, e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità. Ciò ha consentito di destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo e, la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale. Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

Strumenti di Verifica

Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzata; dibattito preparato e non; osservazione del comportamento degli allievi, tenuto conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro.

Criteri di valutazione

La valutazione sulla base degli obiettivi definiti inizialmente ha tenuto conto di:

- comportamento inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno delle conoscenze, abilità e competenze.

Risorse Strumentali

Uso dei sussidi scolastici (Testi biblici, docuvideo, schermo interattivo)

CONTENUTI*** LA RESILIENZA**

Campi di applicazione: Fisica, Filosofica, Teologica. Visione cortometraggio "Il circo della farfalla"

*** RAPPORTO TRA RAGIONE E FEDE:**

Lo studio e le scoperte scientifiche in ambito ecclesiale.

*** BIOETICA:**

Le biotecnologie, la clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali embrionali; problemi etici, morali e religiosi. I Trapianti e il Comitato Nazionale di Bioetica

***CREAZIONISMO ED EVOLUZIONISMO**

La visione di un docuvideo sullo studio geologico delle rocce per datazione, e sulle recenti scoperte geologiche in riferimento alla formazione delle rocce.

***DALLA PESAH EBRAICA ALLA PESAH CRISTIANA** Perché Dio si è fatto uomo? Il significato profondo della Pasqua cristiana.

***IL RELATIVISMO**

Visione del docuvideo "Il dio CocaCola"

***I DIVERSI GRADI DELL'AMORE**

Visione docuvideo e filmati specifici



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

EDUCAZIONE CIVICA

Pace e Democrazia. Binomio indissolubile

Prof.ssa Domenica Maria Guarcello

Scienze motorie e Sportive

Relazione a consuntivo a.s. 2025/26

Docente: Salvatore Daniele Di Salvo

Testo in adozione: EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK - + VOLUME GLI SPORT - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MARIETTI SCUOLA 2018 LOVECCHIO N.

Ore svolte: 43

Profilo della classe e obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni con apporti personali allo sviluppo delle dinamiche educative nella logica di completamento del percorso quinquennale.

Le attività pratiche hanno puntato sullo sviluppo di competenze funzionali al corretto stile di vita e al benessere attraverso esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e della flessibilità per il raggiungimento di atteggiamenti e posture corrette anche attraverso lo svolgimento di attività e giochi sportivi.

Per la valutazione pratica con l'osservazione diretta sono stati utilizzati diversi attrezzi, piccoli e grandi, presenti in palestra in attività individuali e di squadra che hanno prodotto una positiva interazione ed una consapevole valutazione di sé. Durante l'anno scolastico si è fatta una valutazione anche oggettiva attraverso l'utilizzo di circuiti misti di destrezza per la misurazione delle abilità motorie relative alle discipline sportive oggetto di studio.

Criteri di valutazione e tipologie di verifica

Per quanto riguarda la parte teorica la valutazione si è basata su presentazione individuali e di gruppo di prodotti multimediali. La classe ha ripercorso e approfondito le argomentazioni e i vari aspetti che caratterizzano le discipline oggetto di studio non solo in funzione dell'esame di maturità ma nell'ottica di competenze per la vita qualunque potrà essere l'indirizzo di studi universitario.

Proposte e condivise attività mirate all'acquisizione di gesti tecnici e alla conoscenza delle regolamentazioni e alle progressioni didattiche relative a diverse discipline sportive individuali e di squadra.

Test di verifica tramite diverse tipologie di circuito unitamente a verifiche orali, hanno consentito la prontezza del raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissi. Abbiamo potuto approfondire argomenti di sport anche non comuni che potessero dare un quadro, complessivo e nel tempo, dello sviluppo e dell'evoluzione delle attività motorie e sportive a fini educativi, salutistici e agonistici. Sono state fornite indicazioni inerenti ai corretti stili di vita ed in particolare ai criteri alimentari, igienici e di comportamento sociale. Al termine del percorso gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità, conoscono il proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione

motoria; hanno maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; hanno colto le implicazioni e i benefici della pratica delle varie attività fisiche.

Il riscontro può considerarsi, complessivamente, di buon livello.

AMBITI TEORICI TRATTATI:

- Postura e metodiche di analisi posturale statica;
- Test di valutazioni delle capacità motorie: struttura e finalità;
- Principi nutritivi degli alimenti;
- Principi generali dell'allenamento;
- Apparato locomotore e metabolismo energetico;
- Paralimpiadi;
- Dipendenze: effetti dell'alcol, delle metanfetamine, della marijuana, della cocaina e della Lean sull'organismo;
- Ipertrofia muscolare

AMBITI PRATICI TRATTATI

- Allenamento funzionale: Tabata training, Crossfit, powerlifting
- Ginnastica preacrobatica: volteggio framezzo e divaricato;
- Ginnastica addominale: esercizi al suolo e alla spalliera svedese;
- Allenamento della forza attraverso il metodo pliometrico;
- Ginnastica preacrobatica: capovolta avanti, indietro e avanti con tuffo, candela e verticale, kippe al suolo, ruota e rondata;
- Salto in alto e salto in lungo;
- Getto del peso,
- Orienteering;
- Giochi di sportivi: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis tavolo.

Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte
PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza padronanza	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	

lessicale	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	

	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	

complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4
	Mediocre Imprecisa	5
	Sufficiente Parzialmente corretta	6
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7
	Buono Adeguata	8
	Ottimo Completa	9
	Eccellente Completa e ampia	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5
	Sufficiente Parzialmente corretta	6
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7
	Buono Corretta	8
	Ottimo Corretta e completa	9
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10

Punteggio Totale in centesimi	/100
Punteggio della prova in ventesimi	/20

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	

	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	

	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	

	argomentazioni		
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	

	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	

giudizi critici e valutazioni personali	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12
	Discreto Pertinenti	14
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4
	Mediocre Frammentario	5
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6
	Discreto Ordinato e lineare	7

	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Consequenziale	9	
	Eccellente Consequenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

Griglia per la valutazione della verifica di matematica

Classe: ____ Data: __/__/20__ Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTO
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

I Docenti del Consiglio della classe 5 sez. E

Materia/e di insegnamento	Cognome e Nome	Firma
Lingua e Letteratura Italiana Lingua Cultura Latina	Angela Campo	
Lingua e Cultura Straniera Inglese	Giuseppina Galioto	
Disegno e Storia dell'Arte	Giuseppina Lo Bianco	
Matematica e Fisica	Mariavittoria Saporito	
Filosofia e Storia	Davide Fricano	
Scienze Naturali	Rossella Prestigiacomo	
Scienze Motorie e Sportive	Salvatore Daniele Di Salvo	
Insegnamento Religione Cattolica	Domenica Maria Guarcello	